

***“Pregate il Signore della messe,
perché mandi operai nella sua messe!”***

Con Maria, sempre vergine

Introduzione che per la preghiera personale può essere preparare l’ambiente (un’immagine sacra, una candela, ecc.) e per quella comunitaria può prevedere un canto o altro. Mentre si accende una candela si può pregare.

Le decine del Rosario saranno introdotte dal commento alle invocazioni delle litanie lauretane che don Giulio Viviani, prete della Diocesi di Trento, ha composto per l’Opera Diocesana Pastorale Ammalati e Pellegrinaggi.

Prima decina: Vergine prudente

La prudenza è una delle cosiddette quattro virtù cardinali (che sono alla base, al cardine, della persona umana): prudenza, giustizia, forza e temperanza. Esse completano il numero 7 con le tre virtù teologali (che vengono da Dio): fede, speranza e carità. Essere prudenti significa saper valutare le persone e le situazioni nella luce dello Spirito Santo, che ci ispira e ci illumina come ha fatto con Maria di Nazaret. Nel Vangelo (Mt 25, 1-13) Gesù ci illustra questa virtù con la parabola delle vergini stolte e sagge che attendono nella notte lo sposo; le prudenti hanno una scorta d’olio per non rimanere nel buio della notte. Maria, vivendo questo atteggiamento di attesa previdente e di fedeltà prudente, non ha temuto di arrivare fin sotto la croce. Ella ci richiama un’altra parola di Gesù che ci invita concretamente e decisamente ad essere “prudenti come i serpenti e semplici come le colombe” (Mt 10, 16).

Per l’intercessione di Maria, Vergine prudente, invochiamo il Signore perché accompagni ogni donna ad essere madre.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Seconda decina: Vergine degna di onore

Con questa acclamazione il popolo fedele esprime la propria ammirazione per colei che ha accettato l’onore, ma anche l’onere di essere la Madre di Dio fatto uomo. Il Vangelo ci narra quanto Maria ha offerto e sofferto con il suo Figlio e per questo ogni cristiano guarda a lei con stima e fiducia e le riconosce un onore dovuto e, ancor di più, spontaneamente, le attribuisce il merito di quanto ha fatto e continua a fare per la Chiesa e per l’umanità, mostrandosi nostra madre e avvocata di grazia, intercedendo per noi presso Dio e liberandoci dai pericoli. Mentre ancora Gesù era in vita, come testimonia San Luca (27, 11), “una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!»”, riconoscendo la grandezza di Maria, la degna Madre del Salvatore del mondo.

Per l’intercessione di Maria, Vergine degna di onore, invochiamo il Padre perché non faccia

mancare al mondo uomini e donne premurosi del creato.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Terza decina: Vergine degna di lode

La parola latina “prædicanda” si può tradurre “degnata di lode” ma sarebbe più giusto dire che Maria è degna di essere raccontata, narrata, descritta, annunciata, proclamata, e quindi certamente anche lodata. Le lodi innalzate e cantate a Maria sono sempre in realtà una lode a Dio. Lodando Maria noi riconosciamo con lei che l’Onnipotente ha fatto in lei grandi cose e che tutte le generazioni, la loderanno, la chiameranno beata (cfr Lc 1, 46-55)!

Per l’intercessione di Maria, Vergine degna di lode, invochiamo il Signore perché sostenga i passi fragili degli anziani e insegni loro la sua benedizione.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Quarta decina: Vergine potente

Il potere di Maria è quello dell’intercessione, del suo essere mediatrice presso Dio per noi. In molti santuari noi possiamo ammirare gli “exvoto”, espressione concreta del “potere” di intercessione della Madonna che fin dal giorno delle nozze a Cana di Galilea (Gv 2, 1-11) continua a chiedere per noi al Figlio di mostrare il potere, l’onnipotenza di Dio, i prodigi del suo amore “per noi uomini e per la nostra salvezza”.

Per l’intercessione di Maria, Vergine potente, invochiamo il Signore perché mandi alla sua Chiesa coraggiosi missionari del suo Vangelo.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Quinta decina: Vergine clemente

La clemenza è sinonimo di bontà e di dolcezza, di un cuore aperto, grande, generoso e accogliente; è anche espressione di perdono, di indulgenza davanti a un colpevole, ad un peccatore. Maria con la sua bontà intercede per noi perché Dio ci salvi, ci liberi dal male. Con la sua clemenza Maria infonde in noi maggior fiducia e confidenza in Dio. Maria rivela la sua clemenza già fin dall’inizio con gli Apostoli: essi avevano tradito, rinnegato, abbandonato il suo Figlio nella passione ed ella invece rimane con loro, unita nella preghiera e nel servizio alla primitiva comunità cristiana.

Per l’intercessione di Maria, Vergine clemente, invochiamo il Signore perché accompagni ogni uomo ad essere padre secondo il suo cuore.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Salve Regina

Litanie

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

**Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà
Cristo ascoltaci
Cristo esaudiscici**

Padre del cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

**abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi**

Santa Maria
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,

prega per noi

Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Prega per noi Santa Madre di Dio.

**perdonaci, Signore
esaudiscici, Signore
abbi pietà di noi
E saremo degni delle promesse di Cristo.**

Preghiera conclusiva

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri del santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Conclusione che per la preghiera personale può essere spegnere la candela con un affidamento particolare e per quella comunitaria può prevedere la benedizione, un canto o altro.